

***Università di Cassino***  
***Economia e Commercio***  
**Anno Accademico 2020/2021**

# **Economia Politica**

**(Politica fiscale – Note –  
22 – cap.27 Bernanke)**

***prof. Maurizio Pugno***  
**Università di Cassino**

# Il canale di politica fiscale

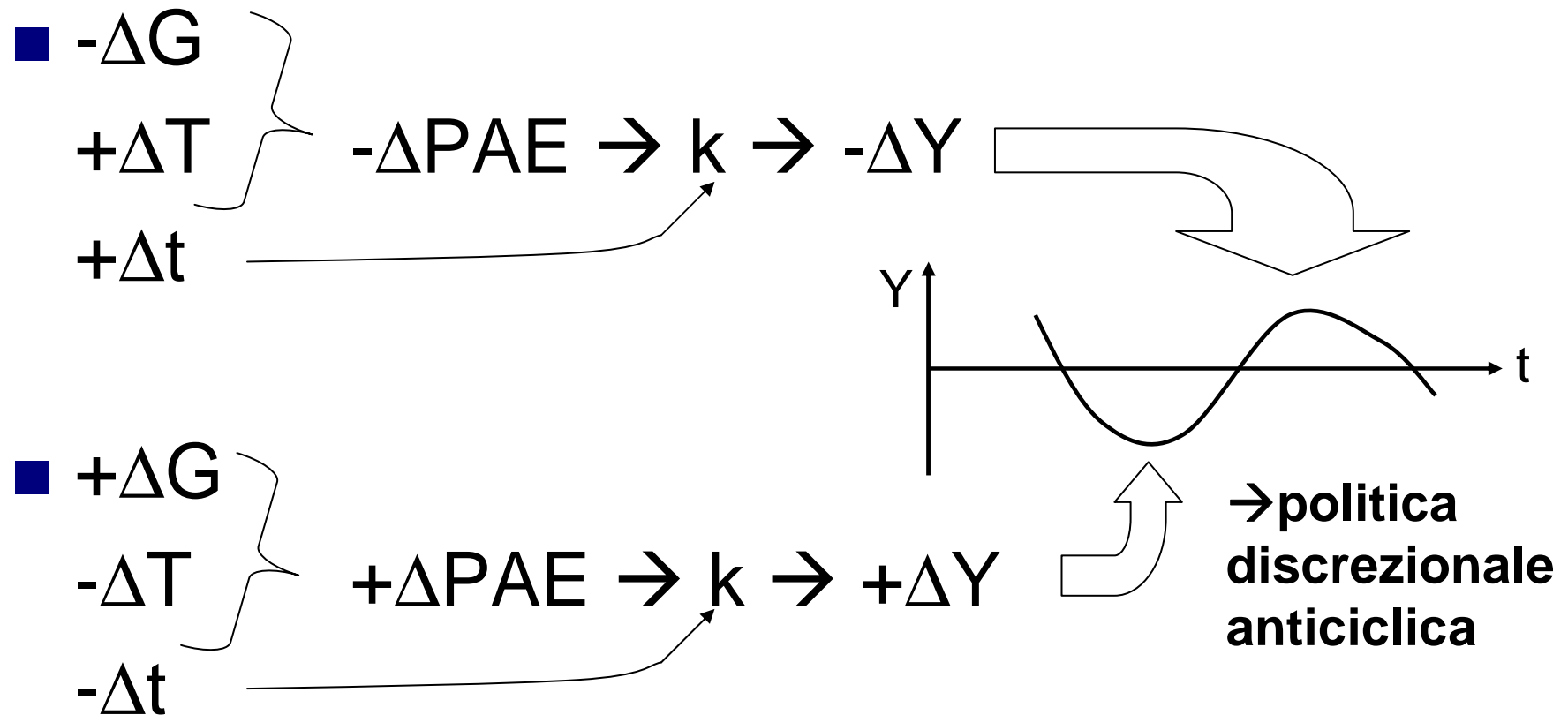
■  $-\Delta G$   
 $+\Delta T$   
 $+\Delta t$

$-\Delta PAE \rightarrow k \rightarrow -\Delta Y$

■  $+\Delta G$   
 $-\Delta T$   
 $-\Delta t$

$+\Delta PAE \rightarrow k \rightarrow +\Delta Y$

# Il canale di politica fiscale (cont)



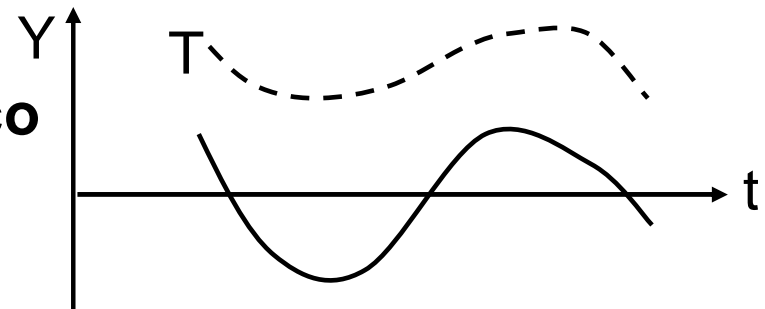
# Stabilizzatori automatici del ciclo

- $T = tY$  dove  $T = \text{imposte nette}$
- $+\Delta Y$  (base imponibile)  $\rightarrow +\Delta \text{imposte}$   
 $\rightarrow -\Delta \text{CIG}$  }  $+\Delta T$
- $-\Delta Y$  (base imponibile)  $\rightarrow -\Delta \text{imposte}$   
 $\rightarrow +\Delta \text{CIG}$  }  $-\Delta T$

# Stabilizzatori automatici del ciclo

- $T=tY$  dove  $T$ =imposte nette
- $+\Delta Y$  (base imponibile)  $\rightarrow +\Delta$ imposte  
 $\rightarrow -\Delta$ CIG
- $-\Delta Y$  (base imponibile)  $\rightarrow -\Delta$ imposte  
 $\rightarrow +\Delta$ CIG

$\rightarrow T$ , essendo endogeno, è prociclico



**Ma in espansione le maggiori imposte nette sono depressive  
e in recessione sono espansive**

**$\rightarrow T$  endogeno stabilizza (o smorza) l'ampiezza del ciclo**



# Politica fiscale discrezionale e non

- La politica fiscale (discrezionale) è avvantaggiata dagli stabilizzatori automatici (imposte e CIG).
- Questi agiscono subito, mentre la politica fiscale è lenta.
- In particolare, gli investimenti pubblici sono molto lenti da diventare stimoli espansivi. Rischiano di arrivare ad effetto così tardi da essere pro-ciclici.



# Altri svantaggi della politica fiscale

- La produzione del settore pubblico è spesso meno efficiente del settore privato. Ci sono più sprechi e a volte corruzione.
- Ma è anche difficilmente sostituibile:
  - sanità
  - sicurezza interna ed esterna
  - istruzione
  - grandi opere.
- Le imposte possono scoraggiare la produzione (ad esempio mettendo fuori mercato le imprese che escono dal sommerso)



# Il problema del debito

- Se le entrate (T) non coprono le spese (G), occorre chiedere prestiti emettendo titoli: *debito pubblico*.
  - Se i prestiti sono pluriennali, il debito può accumularsi.
  - Poiché il debito è remunerato ai prestatori con interessi, il debito si accumula ancora di più per il pagamento degli interessi.
  - Per convincere i prestatori, è inoltre possibile che il tasso d'interesse debba essere aumentato, peggiorando ulteriormente il debito.
- La politica fiscale accumula debito pubblico se T tende a non coprire G.



# L'accumulo del debito

$$\text{Saldo Primario}(t) = G(t) - T(t)$$

$$\text{Servizio del debito}(t) = i(t) * \text{Debito}(t-1)$$

$$\text{Deficit}(t) = \text{Saldo Primario}(t) + \text{Servizio del debito}(t)$$

$$\text{Debito}(t) = \text{Debito}(t-1) + \text{Deficit}(t)$$

t	Saldo Primario	Debito pregresso	Servizio del debito	Deficit	Debito
1	$G(1) - T(1)$	Debito(0)	<b><math>i * \text{Debito}(0)</math></b>	<b>Deficit(1)</b>	<b>Debito(1)</b>
2	$G(2) - T(2)$	<b>Debito(1)</b>	<b><math>i * \text{Debito}(1)</math></b>	<b>Deficit(2)</b>	<b>Debito(2)</b>
3	$G(3) - T(3)$	<b>Debito(2)</b>	<b><math>i * \text{Debito}(2)</math></b>	<b>Deficit(3)</b>	<b>Debito(3)</b>
4	...	...	...	...	...

# Esempio

Se  $i=20\%$

$$\text{Deficit Primario}(t) = G(t) - T(t)$$

$$\text{Servizio del debito}(t) = i * \text{Debito}(t-1)$$

$$\text{Deficit}(t) = \text{Deficit Primario}(t) + \text{Servizio del debito}(t)$$

$$\text{Debito}(t) = \text{Debito}(t-1) + \text{Deficit}(t)$$

t	Deficit Primario	Debito pregresso	Servizio del debito	Deficit	Debito
1	10	0			
2	0				
3	-10				
4	...	...	...	...	...

# Esempio

Se  $i=20\%$

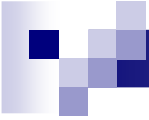
$$\text{Deficit Primario}(t) = G(t) - T(t)$$

$$\text{Servizio del debito}(t) = i * \text{Debito}(t-1)$$

$$\text{Deficit}(t) = \text{Deficit Primario}(t) + \text{Servizio del debito}(t)$$

$$\text{Debito}(t) = \text{Debito}(t-1) + \text{Deficit}(t)$$

t	Deficit Primario	Debito pregresso	Servizio del debito	Deficit	Debito
1	10	0	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
2	0	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>12</b>
3	-10	<b>12</b>	<b>2,4</b>	<b>-7,6</b>	<b>4,4</b>
4	...	...	...	...	...



# Il rapporto debito/PIL

- Il debito (D) diventa un problema quando aumenta relativamente al PIL.

Cioè:  $+\Delta D/PIL$ .

- Il PIL dà la misura della capacità del paese di restituire i prestiti.
- Se aumenta il debito non è un problema se aumenta anche il PIL.



# Esercizio svolto

- Si supponga che i cittadini di Eurolandia detengano il 5% (cr) dei depositi in circolante, che il tasso di riserva delle banche sia pari al 20% (rr) e che i depositi siano pari a 250. Si calcoli:
  - 1) il moltiplicatore della moneta      **4,2**      .
  - 2) la base monetaria                      **62,5**      .
  - 3) l'offerta di moneta                      **262,5**      .



# Esercizio da svolgere

- Un'economia chiusa ha la funzione delle imposte  $T=0,2Y$ , la propensione marginale al consumo  $c=0,75$ , e la spesa autonoma che passa da  $A=100$  a  $A'=60$ . Calcolare:
  1. Quanto è variato  $Y$  (con il segno!),
  2. Quanto sono variate le imposte,
  3. Di quanto è stato stabilizzato  $Y$  rispetto al caso in cui le imposte fossero diventate esogene.